

TRIBUNALE DI SCIACCA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA n. 79/2015 R.G. ES. IMM.
CUI E' RIUNITA LA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 40/2016 R.G. ES. IMM.
G.E.: Dott.ssa Grazia SCATURRO

Il sottoscritto Dott. Antonino Maniscalco, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita degli immobili siti in Partanna nella procedura esecutiva R. Es. Imm n. 79/2015 del Tribunale di Sciacca giusta ordinanza di delega del 28/04/2017 del G.E. Dott. Filippo Marasà, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., come modificati dal D.L. n. 85/2015, convertito con modifiche in Legge n. 132/2015;

- vista l'ordinanza del G.E. del 06/03/2018 di riunione della procedura n. 40/2016 alla procedura n. 79/2015;
- visto che il II° esperimento di vendita senza incanto per la procedura n. 79/2015 del 30 novembre 2018, fissato con avviso del 31/07/2018, è andato deserto;
- vista la circolare n.1/2018 relativa alla pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche;
- visti gli artt. 569 e ss. c.p.c.;

AVVISA

Che il **giorno 14 MAGGIO 2019 alle ore 11:00**, dinanzi a sé, presso il proprio studio in Sciacca in via Catania n. 33 p.t., dove si espleteranno tutte le attività delegate, delibererà sulle offerte relative alla

VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili pignorati nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trovano, di seguito meglio specificati.

Descrizione degli immobili

LOTTO 1 (già Lotto A): Unità immobiliare a destinazione commerciale (C/1) sita nel comune di Partanna, Corso Vittorio Emanuele n.166 ter interno M – distinta al F.M. 35 p.lla 2436 sub.15.

Il locale è adibito ad attività commerciale per la vendita di abbigliamento ed è composto da un vano pari 28,40 mq e un piccolo locale accessorio pari a 1,40 mq per un totale di 30,00 mq circa.

A quest'unità si accedeva dal Corso Vittorio Emanuele n.166 attraverso il portico e la chiostrina. Il C.T.U. ha precisato che "*.... sui luoghi si rilevano delle differenze con quanto descritto sopra, in*

quanto all'unità in questione si accede dall'unità immobiliare adibita a locale commerciale a seguito della realizzazione di un collegamento aprendo una bucatina nel muro adiacente le due unità e raccordando il dislivello con n.3 alzate. Inoltre è stato demolito il locale accessorio al fine di rendere più ampio il vano predetto. Il fabbricato ove è ubicato l'immobile è stato oggetto di Concessione Edilizia n.17 del 23.02.1994 avente come oggetto i lavori di ricostruzione parziale e restauro conservativo di un fabbricato urbano, composto da n. 4 piani fuori terra oltre a n. 1 seminterrato e n. 1 cantinato comprendente n. 25 unità immobiliari, di cui la p.lla 2436/15 ne fa parte e di Concessione Edilizia in Variante n.104 del 29.05.1996. Inoltre per alcuni sub tra i quali la p.lla 2436/15 è stata rilasciata dal Comune di Partanna Autorizzazione di Agibilità in data 02.09.1996”.

Il prezzo a base d'asta ammonta ad € **20.288,00** (ventimiladuecentottantotto virgola zero zero) ribassato del 20% sul prezzo fissato in precedenza, così come previsto dall'art. 591 c.p.c..

L'offerta minima efficace ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c. è **pari ad € 15.216,00** (quindicimiladuecentosedici virgola zero zero).

LOTTO 2 (già Lotto B): Unità immobiliare a destinazione commerciale (C/1) sita nel comune di Partanna, Piazza Rosario Sciacca n.10 bis – piano T – distinta al F.M. 35 p.lla 2436 sub.50 (ex 31). Il locale è adibito ad attività commerciale per la vendita di abbigliamento ed è composto da un vano pari 132,58 mq oltre ad un locale adibito a servizio igienico di sup. pari a 5,55 mq e un piccolo ripostiglio di sup. pari a mq. 2,77.

A quest'unità si accedeva da Piazza Rosario Sciacca n.10/bis-B attraverso il portico condominiale.

Il C.T.U. ha precisato che *"... sui luoghi si rilevano delle differenze con quanto descritto sopra, in quanto l'unità in questione risulta collegata all'unità identificata al F.M. 35 p.lla 2436 sub.51, facente parte sempre dell'esecuzione, a seguito della realizzazione di n.2 collegamenti con l'altra unità immobiliare, al fine di accorpare i locali e ricavarne un locale più ampio. Il fabbricato ove è ubicato l'immobile è stato oggetto di Concessione Edilizia n.17 del 23.02.1994 avente come oggetto i lavori di ricostruzione parziale e restauro conservativo di un fabbricato urbano, composto da n. 4 piani fuori terra oltre a n. 1 seminterrato e n. 1 cantinato comprendente n. 25 unità immobiliari, di cui la p.lla 2436/31 (oggi frazionata nel sub. 50) ne fa parte e di Concessione Edilizia n.110 del 09.09.2010 per eseguire i lavori di divisione e cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare n.2436/31. Inoltre per la p.lla 2436/31 (oggi frazionata nel sub. 50) è stata rilasciata dal Comune di Partanna Autorizzazione di Agibilità n. 3870 in data 07.09.2010”.*

Il prezzo a base d'asta ammonta ad € **91.328,00** (novantunomilatrecentoventotto virgola zero zero) ribassato del 20% sul prezzo fissato in precedenza, così come previsto dall'art. 591 c.p.c..

L'offerta minima efficace ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c. è **pari ad € 68.496,00** (sessantottomilaquattrocentonovantasei virgola zero zero).

LOTTO 3 (già Lotto C): Unità immobiliare a destinazione magazzino (C/2) sita nel comune di Partanna, Piazza Rosario Sciacca n.10 bis – piano T – distinta al F.M. 35 p.lla 2436 sub.51 (ex 31).

Il locale è adibito a magazzino e si accede da Piazza Rosario Sciacca n.10/bis-D attraverso il portico condominiale.

Si segnala che per un errore di refuso il paragrafo C.2.5 a pag. 45 dell'elaborazione peritale del C.T.U. riporta la stessa descrizione del lotto B. Le misure corrette sono rinvenibili nel successivo paragrafo C.2.6 e nelle planimetrie allegate.

Il C.T.U. ha precisato che *"... sui luoghi si rilevano delle differenze con quanto descritto sopra, in quanto l'unità in questione risulta collegata all'unità identificata al F.M. 35 p.lla 2436 sub.50, facente parte sempre dell'esecuzione, a seguito della realizzazione di n.2 collegamenti con l'altra unità immobiliare, al fine di accorpare i locali e ricavarne un locale più ampio. Il fabbricato ove è ubicato l'immobile è stato oggetto di Concessione Edilizia n.17 del 23.02.1994 avente come oggetto i lavori di ricostruzione parziale e restauro conservativo di un fabbricato urbano, composto da n. 4 piani fuori terra oltre a n. 1 seminterrato e n. 1 cantinato comprendente n. 25 unità immobiliari, di cui la p.lla 2436/31 (oggi frazionata nel sub. 51) ne fa parte e di Concessione Edilizia n.110 del 09.09.2010 per eseguire i lavori di divisione e cambio di destinazione d'uso dell'unità immobiliare n.2436/31. Inoltre per la p.lla 2436/31 (oggi frazionata nel sub. 51) è stata rilasciata dal Comune di Partanna Autorizzazione di Agibilità n. 3870 in data 07.09.2010"*.

Il prezzo a base d'asta ammonta ad € **126.080,00** (centoventiseimilazerottanta virgola zero zero) ribassato del 20% sul prezzo fissato in precedenza, così come previsto dall'art. 591 c.p.c..

L'offerta minima efficace ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c. è **pari ad € 94.560,00** (novantaquattromilacinquecentosessanta virgola zero zero).

LOTTO 4 (già Lotto UNICO): Terreno con relativo fabbricato rurale attualmente censito al N.C.E.U. del Comune di Partanna (TP), al foglio 48 particella 1322-1323 (ex 999-1000) sito in contrada Santa Lucia.

Il bene oggetto del pignoramento si presenta come un terreno piantumato con agrumi e piante ornamentali, ed un fabbricato oggi adibito a residenza stagionale e locali accessori.

Il fabbricato principale si compone di n.5 vani oltre accessori (disimpegno, bagno e ripostiglio), una veranda coperta e dei locali tecnici in prossimità del cancello d'ingresso alla proprietà.

Il C.T.U. ha precisato che *".....sui luoghi si rilevano delle enormi incongruenze tra il progetto approvato con Concessione n.56/88 e lo stato attuale. Lo stesso dichiara che l'ampliamento del fabbricato ad uso residenziale è insanabile ai sensi delle vigenti leggi. Solamente parte della veranda coperta è suscettibile di condono in quanto rientrante nel 50% della superficie coperta assentita dal titolo edilizio"*.

Il prezzo a base d'asta ammonta ad € **65.280,00** (sessantacinquemiladuecentottanta virgola zero zero) fissato sulla base della perizia di stima, così come previsto dall'art. 591 c.p.c..

L'offerta minima efficace ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c. è **pari ad € 48.960,00** (quarantottomilanovecentosessanta virgola zero zero).

Il tutto come meglio specificato nelle perizie di stima consultabili anche sui siti www.astegiudiziarie.it e www.asteannunci.it alle quali espressamente si rinvia per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni e che si dà per conosciuti al momento della presentazione dell'offerta.

Attualmente gli immobili sopradescritti risultano occupati da soggetti terzi in forza di regolari contratti di locazione della durata di un anno, seppur in via provvisoria, in quanto l'occupazione terminerà, come disposto dal Giudice, comunque al momento del decreto di trasferimento e, pertanto, l'immobile aggiudicato verrà consegnato libero da persone e cose, ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

A seguito della stipula dei contratti di locazione dei suddetti locali si è provveduto anche a dotare gli stessi degli attestati di prestazione energetica.

Le unità immobiliari oggetto di esecuzione, costituenti i lotti 1,2 e 3, sono gravati dal vincolo relativo alla Legge n. 1089 del 1939, su provvedimento della Soprintendenza ai Beni Culturali in data 6 luglio 1967, trascritto il 12 luglio 1977 ai nn. 11980/10671, 11981/10672, 11982/10673, 11983/10674, 11984/10675 e 11985/10676 a favore dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione con il quale si dichiara di interesse nazionale il palazzo "Molinari" ai sensi della Legge n.1089 artt.2 e 3 del 01/06/1939.

Inoltre esiste un regolamento di condominio e la ripartizione delle quote millesimali.

Per quanto riguarda le pertinenze, le unità immobiliare sono state acquistate con tutte le parti condominiali considerate di uso comune ai sensi degli artt. 1117 e 1118 C.C. e con la comunione del portico, della chiostrina, della vasca per la riserva idrica, censiti al F.M. 35 p.lla 2436 sub.1 e con esclusione del diritto alle scale che portano ai piani superiori e delle terrazze.

CONDIZIONI per la vendita SENZA INCANTO

Le offerte di acquisto relative agli immobili sopra descritti possono essere depositate presso lo studio del Professionista delegato in Sciacca (Ag), in via Catania n. 33 p.t. (si consiglia di fissare appuntamento), **fino alle ore 12.00 del giorno antecedente la data della vendita** (*e quindi improrogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 13 Maggio 2019*), a pena di inammissibilità, con le modalità e secondo le previsioni dell'art. 571 c.p.c..

E' ammessa a proporre offerta qualsiasi persona, escluso il debitore, personalmente, ovvero a mezzo di avvocato anche ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. anche per persona da nominare. Non è ammessa l'offerta formulata da procuratore speciale.

L'offerta dovrà essere depositata, unitamente alla cauzione, in busta chiusa dall'istante o da altra, diversa persona, previa identificazione con esibizione di valido documento d'identità.

All'atto del deposito sulla busta saranno indicate a cura dell'addetto alla ricezione: le generalità di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Professionista delegato, la data della vendita nonché

la data e l'orario della consegna della busta senza alcun'altra indicazione o segno distintivo, ai sensi dell'art. 571 ultimo comma c.p.c., e dovrà contenere al suo interno:

- Il numero della procedura esecutiva alla quale si riferisce, nonché i dati identificativi del bene per il quale s'intende presentare l'offerta e l'indicazione del lotto per cui si partecipa;
- il prezzo offerto che, comunque, non potrà essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ del valore del lotto indicato nel presente avviso, fermo restando quanto disposto dal terzo comma dell'art. 572 c.p.c.;
- il tempo e modo di pagamento del saldo del prezzo di acquisto dedotta la cauzione;
- cognome, nome, luogo e data di nascita, attività, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, del soggetto (o dei soggetti) cui andrà intestato l'immobile, con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale;
- se l'offerente è coniugato, il suo regime patrimoniale e i dati identificativi del coniuge, se in comunione legale;
- nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi della stessa, inclusa la Partita Iva o il Codice Fiscale, nonché allegare il Certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- dichiarazione di residenza, ovvero elezione di domicilio presso il Comune di Sciacca, con avvertimento che in mancanza ogni comunicazione sarà effettuata presso la Cancelleria del Tribunale di Sciacca;
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta ai sensi degli artt. 571 e 573 c.p.c.;
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima, delle relative planimetrie, dell'ordinanza di delega nonché di conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene così come desumibile dal fascicolo processuale.

2) L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura pari almeno al 10% del prezzo da lui proposto, oppure se il prezzo è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo determinato nel presente avviso per ciascun lotto. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote o dei diritti che ciascuno intende acquistare.

Nel caso in cui l'offerente sia un minore di età, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

In caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione. Alla stessa andrà allegata anche copia di un valido documento d'identità del procuratore e di un suo documento comprovante l'appartenenza all'Ordine degli Avvocati, nonché la procura speciale che ne giustifichi i poteri (a meno che l'offerta non sia formulata per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 c.p.c. ultimo comma, in tal caso la

procura speciale dovrà essere effettuata entro tre giorni dall'aggiudicazione, in mancanza di tale dichiarazione gli effetti dell'aggiudicazione si produrranno in capo all'offerente stesso).

3) Unitamente all'offerta, dovrà essere depositata una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «**Poste Italiane S.p.A.-Patrimonio Banco Poste - N. 79/2015– lotto.....**», con l'indicazione del numero del lotto, nonché la fotocopia di detto assegno. Se l'offerente non diviene aggiudicatario la cauzione verrà immediatamente restituita al termine della gara.

4) L'offerta è irrevocabile e vincolante, salvi i casi previsti dall'art. 571 c.p.c..

5) Le offerte saranno esaminate il **giorno 14 Maggio 2019 alle ore 11,00** presso lo studio dello scrivente sito in Sciacca (AG) Via Catania n. 33, previa apertura delle buste in cui sono contenute, alla presenza degli offerenti.

Il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste e, in caso di unica offerta, all'esame ed alla deliberazione sulla stessa, sentite le parti ed i creditori iscritti non intervenuti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c..

Nel caso in cui il prezzo offerto sia inferiore a quello stabilito dall'ordinanza di vendita in misura non superiore ad $\frac{1}{4}$, si procederà ai sensi degli artt.572 e 573 c.p.c..

a) In caso di unica offerta, il Professionista Delegato, sentite le parti ed i creditori iscritti non intervenuti, procederà all'esame ed alla deliberazione sulla stessa. Qualora l'unica offerta sia pari o superiore al valore del lotto indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta. Qualora, invece, il prezzo offerto sia inferiore rispetto al valore del lotto indicato nel presente avviso in misura non superiore a $\frac{1}{4}$, si farà luogo alla vendita soltanto qualora il delegato riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e a condizione che non siano state proposte istanze di assegnazione ex art 588 c.p.c.

b) In caso di pluralità di offerte valide, il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., che avrà luogo lo stesso giorno dell'apertura delle buste ed immediatamente dopo.

Tutte le parti e tutti gli offerenti sono convocati per assistere alla deliberazione sull'offerta ed a partecipare alle eventuali operazioni di gara tra i vari offerenti.

In caso di gara, le offerte al rialzo non potranno essere inferiore ad € 2.000,00 (euro duemila/00).

Ai sensi dell'art. 573 c.p.c., se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista Delegato, sempre che le offerte siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., aggiudicherà l'immobile in favore di colui che ha presentato la migliore offerta (individuata secondo i criteri di cui all'art. 573 comma 3° c.p.c.) oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, a favore di colui che ha depositato l'offerta per primo.

6) Per ciò che attiene al pagamento del prezzo di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta ovvero, in mancanza di indicazione

del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, consegnando al Professionista Delegato un assegno circolare non trasferibile intestato a «Poste Italiane S.p.A.-Patrimonio Banco Poste - N. 79/2015–lotto.....» con indicazione del numero del lotto aggiudicato.

Il suddetto termine di pagamento per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione e delle spese è perentorio, improrogabile e non si sospende durante il periodo feriale.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione sarà revocata dal Giudice dell'Esecuzione che dichiarerà altresì la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita dell'intera cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c..

In caso di aggiudicazione, trattandosi di procedura soggetta alla normativa sul Credito Fondiario, sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 41 comma 4 T.U.B. - D.Lgs. 385/93, disponendo fin d'ora che l'aggiudicatario potrà subentrare, se sussistono le condizioni, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese ai sensi dell'art. 41 D.Lgs 01.09.1993 n. 385.

In assenza, dovrà versare nel termine indicato nell'offerta d'acquisto o, in difetto d'indicazione, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione, direttamente all'Istituto creditore le somme ad esso dovute ai sensi della normativa vigente in materia di Credito Fondiario.

7) Qualora l'aggiudicatario abbia intenzione, per il versamento del saldo prezzo, di fare ricorso a mutuo bancario, egli dovrà formulare apposita istanza al momento dell'aggiudicazione. In ogni caso il termine per il versamento del saldo prezzo non sarà soggetto a proroghe qualora l'istituto mutuante non garantisce entro il termine fissato l'erogazione del mutuo. Un elenco delle banche che hanno stipulato convenzione con il Tribunale di Sciacca è disponibile presso la Cancelleria delle Esecuzioni.

8) Le spese di vendita dovranno essere versate nel termine indicato nell'offerta e, comunque, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, pena l'inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Poste Italiane S.p.A.-Patrimonio Banco Poste - N. 79/2015», nella misura presuntivamente determinata del 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salvo conguaglio e/o diversa quantificazione in caso di documentato diritto a particolari agevolazioni fiscali, che sarà determinata e comunicata all'aggiudicatario dal Professionista delegato.

9) Qualora nella domanda non siano espressamente previsti termini e condizioni diverse rispetto a quelle sopra indicate, l'offerente sarà vincolato da quanto stabilito nel presente avviso.

Il Professionista Delegato precisa che la presentazione dell'offerta presuppone la conoscenza integrale delle ordinanze di delega, del presente avviso di vendita, delle perizie di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti relativi diritti ed obblighi, nonché le eventuali pertinenze, accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, se legalmente costituite. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili sono gravati da formalità pregiudizievoli e saranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, ai sensi dell'art. 586 c.p.c. salvo espressa diversa indicazione dell'aggiudicatario.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la vendita, compresa ogni imposta e tassa per il trasferimento della proprietà, nonché quelle occorrenti per la cancellazione delle formalità di trascrizione dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie saranno a carico dell'aggiudicatario.

Tutti gli oneri fiscali, le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli precedenti e successive il pignoramento, nonché di trascrizione e di volturazione del relativo decreto di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 2, n.7 del D.M. n.227/15, sono, altresì poste a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso e relative spese generali, spettanti al professionista delegato alla vendita, riguardanti la fase di trasferimento della proprietà, salva diversa quantificazione di detto compenso da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Nel caso in cui l'immobile aggiudicato sia occupato, l'aggiudicatario, dopo aver versato il saldo prezzo e prima dell'emissione del Decreto di Trasferimento, potrà rivolgere al Custode apposita istanza al fine di richiedere al Giudice dell'Esecuzione l'emissione del provvedimento di liberazione dell'immobile ex art. 560 c.p.c. o esonerarlo espressamente. Si precisa che una volta emesso il decreto di trasferimento, il rilascio dell'immobile dovrà essere eseguito a cura e spese dell'aggiudicatario, non potendosi più procedere all'emissione dell'ordine di liberazione di cui all'art.560 c.p.c.

L'aggiudicatario potrà, comunque, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 T.U., comma 5, D.P.R. n. 380/01 e 40, comma 6, L.n.47/85 e successive modificazioni e integrazioni. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa del codice di procedura civile.

Si avvertono gli interessati che tutte le attività a norma degli art. 571 c.p.c. e seguenti sono eseguiti dal sottoscritto Professionista Delegato, presso il suo studio sito Sciacca (Ag) in via Catania n. 33 p.t., tel./fax 0925/84273; cell. 346-2176728; mail: info@studiospaconsulting.it pec: dott.antoninomaniscalco@pec.it.

La visione degli immobili sarà consentita, entro dieci giorni lavorativi precedenti la vendita, previa richiesta da inviare unitamente alla copia del documento di riconoscimento presso lo studio del Professionista Delegato o tramite gli indirizzi mail suindicati. Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di Legge.

La vendita è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla legge e di quelle ulteriormente indicate nell'ordinanza di delega e successive integrazioni.

Il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti, da effettuarsi almeno 50 giorni prima della scadenza del termine fissato per il deposito delle offerte, a cura del professionista delegato:

- inserzione sul “Portale delle Vendite Pubbliche” del Ministero della Giustizia;
- inserimento, unitamente alle relazioni di consulenza tecnica e alle ordinanze di delega, sui portali collegati al servizio Aste.click offerto dal gruppo Ediservice s.r.l.;
- inserimento sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.asteannunci.it;
- pubblicazione per estratto sul Giornale di Sicilia ove il creditore procedente ovvero uno dei creditori intervenuti ne faccia espressa richiesta al sottoscritto delegato, con comunicazione a mezzo pec da inoltrare entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente avviso all'indirizzo dott.antoninomaniscalco@pec.it.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Sciacca, 19/01/2019

Il Professionista Delegato

Dott. Antonino Maniscalco

